



**Verbale della riunione plenaria tra docenti e Comitato d'indirizzo intercorso interdipartimentale del CdL in PA e del CdLM in SZ del 19/12/2022 – n. 15**

Alle ore 15.00 di lunedì 19 dicembre 2022, convocato tramite posta elettronica (con cui contestualmente sono stati inviati anche i materiali prodotti dalla comitato di indirizzo, ossia questionari somministrati agli stakeholders intervistati nei mesi precedenti, verbali degli incontri effettuati e presentazione PowerPoint dei principali risultati degli incontri), è stato organizzato nell'Aula Magna del Dipartimento di Medicina Veterinaria un incontro in presenza con tutti i docenti dei corsi di studio in PA e SZ: sono presenti Gabriele Acuti, Olimpia Barbato, Chiara Brachelente, Alessandra Di Salvo, Domizia Donnini, Emiliano Lasagna, Dino Miraglia, Luciano Morbidini, Mariano Pauselli, Daniela Pezzolla, Rossana Roila, Francesca Maria Sarti, Lakamy Sylla e Gianluca Veneziani, nonché tutti i membri del comitato di indirizzo Cesare Castellini, Camillo Pieramati, David Ranucci, Biancamaria Torquati e Maria Luisa Marenzoni.

Il prof. Pieramati espone il resoconto dei lavori ed elenca i professionisti esterni che sono stati invitati, accettando, a far parte del comitato di indirizzo:

- dott. Andrea Rosati (segretario generale dell'European Federation of Animal Science, laureato DSA3);
- dott. Giovanni Pezzotti (dirigente veterinario Istituto Zooprofilattico Sperimentale Umbria e Marche "Togo Rosati", laureato DipMedVet);
- dott. Cristiano Ludovici (Amministratore delegato del Gruppo Valtiberino e presidente del DOP Prosciutto Toscano);
- dott. Massimo Fileni (vicepresidente Gruppo Fileni);
- dott.ssa Mariella Ronga (analista di mercato presso ISMEA).

Riassumendo i principali problemi da risolvere per i corsi, per PA uno dei principali è l'abbandono del corso da parte degli iscritti, sebbene siano stati registrati dei miglioramenti sulle progressioni di carriera negli ultimi anni. Inoltre gli studenti non vanno all'estero con il programma Erasmus (con conseguente ridotta conoscenza di una lingua straniera, che invece viene fortemente richiesto dal mondo del lavoro).

Un problema contingente è che per il secondo anno consecutivo gli studenti del III anno, nonostante l'incontro in cui sono stati illustrati i corsi a scelta, non hanno frequentato "Complementi I": vista l'importanza della zootecnia di precisione e delle dell'adattamento ai cambiamenti climatici, si potrebbe tentare di facilitare la frequenza spostando il corso al II semestre.

La professoressa Barbato sottolinea l'importanza della fisiologia dell'adattamento e concorda con lo spostamento al secondo semestre: tuttavia secondo lei questo non è sufficiente a risolvere il problema, vorrebbe approfondire cosa gli studenti valutano nella scelta del corso.

Per SZ, invece, il problema è il ridotto numero di studenti che si iscrivono al corso nonostante vengano svolte attività di orientamento.

Come azione di miglioramento il prof. Castellini ha proposto di modificare la brochure di SZ, soprattutto aumentando la visibilità di alcuni argomenti e di produrre dei graphical abstract per comunicare meglio i contenuti dei corsi.

Il professor Lasagna chiede di migliorare il video di presentazione del corso che ha qualche problema tecnico (pause di silenzio troppo lunghe, etc.).

Il professor Castellini aggiunge che dagli incontri è emersa l'importanza delle soft skills e in particolare gli stakeholders chiedono maggior capacità di interazione agli studenti: questa viene sentita come un'esigenza del mondo del lavoro; inoltre ci chiedono transdisciplinarietà, ma per ottenere questo gli studenti vanno aiutati perché da soli faticano.

La professoressa Torquati suggerisce di identificare materie e argomenti affini; ad esempio, la sua materia, Economia aziendale, si incastra bene con il corso di benessere animale in quanto il benessere degli animali dà diritto a premi aziendali come incentivi economici. Oppure anche in collaborazione con la professoressa Sarti hanno cercato argomenti comuni che hanno poi dato origine a tesi, nuovi tirocini, etc., per cui la collaborazione è stata molto proficua anche da un punto di vista di didattica e di ricerca. La professoressa Torquati propone ai singoli docenti di cercare nei propri programmi un contatto con altri corsi, magari entro fine gennaio.

Un'altra testimonianza positiva di questo è della professoressa Pezzolla, che ha sviluppato un'esperienza progettuale congiunta fra studenti di PA e del CdS di designer: all'inizio gli studenti di PA hanno mostrato qualche resistenza, ma poi i lavori prodotti sono stati molto buoni.

Il professor Castellini commenta che molto probabilmente l'innovazione nella didattica, negli anni, non pagherà in termini di apprezzamento della didattica da parte degli studenti, perché comunque per gli studenti sarà faticoso. Il cambiamento e i risultati verranno apprezzati soltanto successivamente.

Il professor Morbidini suggerisce di motivare gli studenti di PA a proseguire con SZ e anche di incentivarne di più lo studio; i ragazzi non devono avere la sensazione che il sapere sia tutto esaurito con PA, ma che c'è altro ancora da imparare.

Il professor Castellini conferma e aggiunge che occorre promuovere SZ sottolineando che il corso propone altre materie, altri professori, etc. rispetto a PA.

Il professor Lasagna suggerisce di inserire tra i membri esterni del comitato di indirizzo anche altri attori, come per esempio i membri dell'ordine di categoria e gli associati della Federazione Italiana Dottori in Scienze della Produzione Animale (FIDSPA), che sono presenti in tutti i comitati di indirizzo di corsi analoghi a PA o SZ in tutta Italia. Consiglia anche un confronto con laureati e studenti su questo argomento e anche di paragonare i valori della didattica degli ultimi 5/6 anni. In alcuni casi, insieme alla nuova scheda didattica, propone anche di cambiare il programma. Inoltre ripristinare le uscite didattiche di 2-3 giorni sarebbe utile per permettere agli studenti di vedere cose che altrimenti non fanno nei corsi e ampliare le loro prospettive. E poi ribadisce l'importanza della conoscenza della lingua straniera per gli studenti.

Il professor Pieramati commenta che sulla numerosità del comitato di indirizzo c'è anche una volontà generale di non aumentare troppo il numero dei membri perché diventerebbe anche meno gestibile organizzare le riunioni. La professoressa Donnini conferma l'importanza delle uscite esterne con gli studenti, che uniscono diverse competenze, aumentano i collegamenti, le relazioni, etc.

Il professor Pauselli afferma che in generale gli studenti all'esame sono preparati e conoscono bene l'argomento d'esame, ma non sono in grado di rispondere su argomenti di materie insegnate in precedenza. Gli studenti sembrano focalizzati più sull'animale che sul contesto in cui questo si trova, ossia l'animale in azienda: per questo aspetto secondo lui si può agire di più a livello del tirocinio oppure al momento della tesi di laurea.

Il professor Pieramati riassume il prossimo passo, per cui spiegherà ai docenti di SZ le esigenze emerse tramite email e proporrà loro di modificare la denominazione dei corsi. In più a gennaio verrà fatto un incontro con gli studenti. Il professor Castellini sottolinea di sollecitare la interdisciplinarietà dei corsi progressivamente negli anni.

Non essendoci altro da discutere la riunione viene conclusa alle ore 16.30.

Il segretario verbalizzante  
*Maria Luisa Marenzoni*

---